



L'ULTIMO GIORNO

un film di Alberto Bogleux

con il sostegno di 99 micro-mecenati

**ANTEPRIMA: 19 DICEMBRE, MESSINA, MONTE DI PIETA', ORE 20
IN VOD A NATALE SU WWW.SCUOLADIALICUDI.TK**

una produzione:



Museo del Cinema di Stromboli

con il patrocinio di:



Movimento di Cooperazione Educativa

in collaborazione con:

Istituto Comprensivo Lipari 1
MessinaFilmCommission®

PRESS BOOK

L'ultimo giorno

Un documentario sulla scuola di Alicudi, probabilmente la più piccola d'Italia. La storia Teresa Perre, un'insegnante d'avanguardia che ne ha fatto la missione di una vita. I suoi ultimi tre alunni, al bivio dell'adolescenza. Un'esperienza rara che finisce. Nel microcosmo dell'isola, lo specchio di una scuola e di un paese in bilico.

Sinossi

Nel mezzo del Mediterraneo c'è una piccola isola di sole scale. Vi abitano 50 persone e tre bambini: Mirko, Valentino e Gabriele. Al gradino 300 c'è la loro scuola. Mirko, Valentino e Gabriele sono gli unici alunni. Le maestre vengono ogni settimana dalla costa, distante più di tre ore di aliscafo. Tutte ripartono tranne Teresa, che sull'isola ci vive, anche lei al gradino 300. Teresa è di Milano, non le manca molto alla pensione. Un giorno di 15 anni fa ha deciso di dedicare la sua vita all'isola e alla sua minuscola scuola. Teresa è una maestra moderna e creativa, che sa che i metodi tradizionali non possono funzionare con i figli di quell'ambiente chiuso e impervio. Rendere viva e possibile la scuola per i figli di questo lembo sperduto d'Italia e del Mediterraneo è stata la battaglia della sua vita, che l'ha portata a scoprire lentamente la realtà spesso violenta che si nasconde sotto l'immagine radosa dell'isola. Violenza che i suoi alunni fanno esplodere in aula. Nella scuola dell'isola di sole scale i banchi volano. Mirko, Valentino e Gabriele sono gli ultimi alunni di Teresa. Dopo di loro forse la scuola dell'isola chiuderà. Una camera fissa dietro la cattedra, l'imprevedibile teatro quotidiano dei tre alunni della scuola più piccola d'Italia, il loro rapporto liberatorio con il mare, di cui sono figli e prigionieri. Su tutto, le riflessioni di Teresa, custode di un'esperienza didattica unica e di frontiera, ora al termine.

Regia, fotografia, montaggio: Alberto Bougleux

Anteprima: 19 dicembre 2014, Messina, Monte di Pietà

VOD: prevendita da venerdì 12 dicembre 2014 su www.scuoladialicudi.tk

Produzione: Museo del Cinema di Stromboli

Con la collaborazione di: Istituto Scolastico Lipari 1, Messina Film Commission

Con il patrocinio di: MCE - Movimento di Cooperazione Educativa

Durata: 52'

Anno: 2014

Paese: Italia

Sottotitoli: italiano, inglese, spagnolo

Trailer: <https://vimeo.com/95478257>

Film documentario realizzato grazie a una [campagna di crowdfunding](#) portata a termine nel giugno 2014 con il sostegno di 99 sostenitori da Italia, Spagna, Francia, Germania e altri paesi europei. I ricavi del VOD contribuiranno alla costituzione del Museo dell'Isola nei locali della scuola di Alicudi.

CONTATTI

email: cinema@museodistromboli.it, **telefono:** +34 652 580 855, **web:** [L'ultimo giorno](#)

Note di regia

La scelta di raccontare l'esperienza della scuola di Alicudi nasce innanzi tutto dai laboratori di [Lapa TV](#), progetto di formazione ai mestieri del cinema e dell'audiovisivo per le scuole delle Isole Eolie che ho ideato nel 2004 per l'Istituto Comprensivo Salina (oggi Lipari 1), all'origine di una lunga collaborazione da cui è recentemente nato anche il [Museo del Cinema di Stromboli](#). Nel marzo del 2008, su richiesta della maestra Teresa Perre, portai i laboratori di cinema di Lapa TV ad Alicudi: fu un'esperienza indimenticabile da cui nacquero tre piccoli video molto speciali (le "Cartoline di Lapa TV") e soprattutto una grande amicizia con la maestra e con gli alunni, che oggi sono i protagonisti de *L'ultimo giorno*. Da quel primo viaggio nacque anche l'idea di raccontare l'esperienza unica della maestra Teresa e di quella scuola di frontiera. Fra le molte insegnanti che con passione ed energia si sono dedicate negli anni alla piccola scuola e ai suoi difficili alunni, Teresa è infatti l'unica che ha scelto di vivere sull'isola, dove per quasi 20 anni ha tenuto in vita gli ideali di una scuola libera, antidogmatica e innovativa. Una scuola che anche nel contesto più avverso si propone come luogo dove insegnare la convivenza e il rispetto dei diritti dei bambini. Una scuola che deve essere aperta anche per i bambini dell'ultima isola, anche per i suoi figli più ribelli. Una scuola che ricorda da vicino le esperienze di Mario Lodi, di Don Milani, di Rodari.

Ho iniziato a lavorare al documentario nel maggio del 2011, quando per la prima volta si cominciò a parlare di una possibile chiusura della scuola. Mi sembrava indispensabile cercare di mettere al sicuro quell'esperienza umana e didattica tanto speciale prima che si esaurisse. Sono poi tornato più volte ad Alicudi per completare le riprese fra il maggio del 2012 e l'estate del 2014. Teresa nel frattempo è andata in pensione, ma la scuola di Alicudi da lei creata sopravvive ancora grazie alla presenza di due nuovi bambini. Il progetto di Teresa oggi è farne un piccolo museo della storia e dell'identità dell'isola, affinché con la chiusura della scuola l'isola non perda per sempre la sua anima.

Dopo l'esperienza dei laboratori, *L'ultimo giorno* è il secondo lavoro che dedico alla scuola di frontiera. Il documentario della scuola di Alicudi segue infatti di pochi mesi l'uscita de [Ei Retratista](#) (52', Spagna, 2013), film documentario sulla storia di Antonio, oscuro maestro di una scuola rurale nella Spagna repubblicana dei primi anni '30, che per le sue idee e i suoi metodi innovativi viene fucilato dai franchisti all'inizio della guerra civile. La scuola di Antonio nelle campagne di Burgos e quella di Teresa ad Alicudi non potrebbero essere realtà più lontane nello spazio e nel tempo e più sconosciute l'una all'altra. Da una parte, antichi bambini che non avevano mai visto il mare. Dall'altra, bambini di oggi che non conoscono altro se non il mare, di cui anzi sono prigionieri. Eppure queste due storie sono per me le due facce inscindibili dello stesso racconto, che a partire dai luoghi più remoti d'Europa cerca di preservare l'identità e la memoria di un modo prezioso di pensare e fare scuola oggi in pericolo di estinzione.



RASSEGNA STAMPA

[Ansa](#)

[Corriere della Sera](#)

[La Stampa](#)

[Rai Radio 3 Fahrenheit](#)

[RAI Radio 3 Zazà](#)

[TgCom24](#)

[CineFarm - Periodico di cultura cinematografica.](#)

[La Vita Scolastica - La rivista dell'istruzione primaria.](#)

[Notiziario delle Eolie](#)

[Redattore Sociale](#)

[Avanti!](#)

[Radio Terranave](#)

[La Sicilia](#)

[Giornale di Sicilia \(6-05-2014\)](#)





Alberto Bougleux (Roma, 1976), è un regista italiano di cinema documentario. Laureato in scienze della comunicazione all'Università di Bologna (2002) e dottore in sociologia presso l'Università di Firenze (2006), è stato selezionato a *Berlinale Talent Campus* (2008) e *ESoDoc - European Social Documentary* (2005). Ha realizzato documentari di tematica storica, artistica e sociale in Italia, Spagna, Francia, Grecia,

Bosnia Erzegovina, Marocco, Algeria, Tunisia, Somalia e in Messico. Il suo ultimo documentario sulla scuola di frontiera (*El Retratista*, Spagna, 52', 2013, Biografilm Festival 2014, Memorimage 2014) è attualmente distribuito in DVD in Spagna e America Latina. Dal 2005 vive e lavora a Barcellona.

Filmografia

L'isola (10', documentario, Italia, 2013; regia, fotografia, montaggio, **SalinaDocFest** 2014)

Encajados (15', documentario, Spagna, 2014, regia e fotografia)

El Retratista (52', documentario, Spagna, 2013; regia, fotografia, montaggio **Biografilm Festival** 2014, **Memorimage Festival** 2014. In DVD con Editorial Blume, 2014)

La Maga (10', documentario, Italia, 2013; regia, fotografia, montaggio)

Montbui, m'en recordo, (25', documentario, Spagna, 2010; regia, fotografia, montaggio).

Canzone per Amine (53', documentario, Spagna, Francia, Italia, 2009; regia, fotografia, montaggio. **Movies That Matter** 2010, **Paris International Human Right Film Festival** 2010, **Documenta Madrid** 2010).

Passacaglia – Cassià Just, in memoriam (25', documentario, Spagna, 2008; regia, fotografia, montaggio, 25', in onda su **Televisió de Catalunya** 24-06-08).

Libro de Familia (documentario, Spagna-Marocco, 2007, regia, montaggio, **Docupolis VII**, Barcelona, selezione ufficiale 2007, Trasmesso su RTVE 26-01-08)

Souvenir Srebrenica (80', documentario, Italia-Bosnia Erzegovina, 2006; sceneggiatura; Nomination al David di Donatello 2007)

The Making of Iddu (15', documentario, Regno Unito-Italia, 2006; regia e montaggio; proiettato al **MUDAM** - Museo d'Arte Contemporanea del Lussemburgo, 2007).

Il paese sul ponte (45', documentario, Italia-Bosnia Erzegovina, 2005; regia e montaggio).

Danubio, l'Europa si incontra (30', documentario, Italia, 2004; regia e montaggio)

Corti a Mostar (5'+10', documentari, Italia-Bosnia Erzegovina, 2003; regia e montaggio; in concorso premio Ilaria Alpi 2003)

Thank you People of Japan (60', documentario, Italia-Bosnia Erzegovina, 2002; regia e montaggio; in concorso en Videopolis 2003)